CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Settore 6 – Ambiente - Manutenzione - Reti - Protezione Civile

Piazza Martiri D'Ungheria - 89900 Vibo Valentia (VV) - Tel. 0963 599111 - C.F./P.IVA: 00302030796

PROT. N° **53209** DEL **24.10.2023**

Marca da Bollo
Assolta con num. id.
01220651506695
del 05.09.2023

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN FOGNATURA ditta Brogna Annunziata (BRGNNZ89H43F537C) in Via Santo Stefano, della frazione Piscopio (F. 48 part. 993 sub. 3) - D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che, all'art. 124 che stabilisce i criteri generali per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue e all'art. 101, comma 1., stabilisce che comunque gli scarichi devono rispettare i valori limite di emissione previsti nell'allegato 5 al decreto stesso e, al comma 2, che le Regioni nell'esercizio della loro autonomia, definiscono i valori limite di emissione diversi da quelli del predetto allegato 5, in funzione dei carichi massimi ammissibili per ogni corpo idrico e delle migliori tecnologie;

Vista la L.R. 10 del 03/10/1997 recante "Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque da inquinamento. Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del servizio idrico integrato" e s.m.i.;

Vista la Carta del Servizio Idrico Integrato del Comune di Vibo Valentia, approvata ed emendata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 06/02/2014;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato del Comune di Vibo Valentia, approvato ed emendato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06/02/2014;

Vista l'integrazione documentale dell'11.09.23 alla domanda presentata sulla piattaforma regionale SUE con codice univoco 3456 del 14 luglio 2023, prot. 321341/2023, e codice univoco nazionale BRGNNZ89H43F537C-14072023-0926.SUE di richiesta di "sanatoria per ripristino dello stato dei luoghi originario e completamento con opere edili", a nome del signora BROGNA ANNUNZIATA – BRGNNZ89H43F537C;

Considerato che con nota del dell'26.09.2023 lo scrivente ufficio del Settore 6 – Ambiente - Manutenzione - Reti - Protezione Civile – è stato abilitato a effettuare abilitato all'endoprocedimento su piattaforma SUE e alla contestuale apertura del procedimento amministrativo ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., avviando contemporaneamente l'istruttoria tecnica;

Richiamato l'art. 130 del D.Lgs. n. 152/2006 in merito alla inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, fatte salve le sanzioni previste dalla Parte Terza, Sezione II, Titolo V, della medesima normativa;

Visto l'assolvimento dell'imposta dei bolli con identificatici n. 01220651506684 e n. 01220651506695 del 05.09.2023 necessari per la procedibilità dell'istanza e per il successivo rilascio dell'autorizzazione;

Vista la relazione tecnica e gli elaborati progettuali del "*Il progetto prevederà l'allaccio di tale immobile alla rete fognaria pubblica comunale mediante la realizzazione di una nuova condotta che avrà come punto di partenza una colonna di scarico posta sulla via Santo Stefano della stessa abitazione e come punto di*

scarico un pozzetto di raccolta acque reflue posto invece sulla via principale San Francesco per come meglio descritto negli elaborati grafici alla presente allegati.", di cui alla comunicazione SUE dell'11 settembre 2023, redatti dal tecnico arch. Nicola RIZZUTO;

Visto l'allegato atto di compravendita del 15 dicembre 2022, redatto dottoressa Lucia Santariga, notaio in Mileto, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia, atto riportano al n. n 831 di repertorio e al n 621 di raccolta, registrato a Vibo valentia il 21.12.2022 al n. 4506 serie IT, dal quale si evince la proprietà dell'immobile alla titolare della richiesta;

Richiamata la SCIA edilizia in sanatoria presentata sulla piattaforma regionale SUE con codice univoco 3456 del 14 luglio 2023, prot. 321341/2023, e codice univoco nazionale BRGNNZ89H43F537C-14072023-0926.SUE di richiesta di "sanatoria per ripristino dello stato dei luoghi originario e completamento con opere edili", a nome della signora BROGNA ANNUNZIATA – BRGNNZ89H43F537C;

Verificato che l'allaccio richiesto è situato nel centro abitato ricadente in zona ATU 1.1.0. del PSC Comunale Vigente;

Rilevato che, in esito all'istruttoria effettuata, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico con le prescrizioni riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

Dato atto che ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'arch. Antonio Carmelo Pallone in qualità di istruttore tecnico – come individuato dal Dirigente del Settore 6 – Ambiente - Manutenzione - Reti - Protezione Civile, ing. Claudio Le Piane;

Dato Atto che in data 06.09.2023 la ricevuta dell'esercizio convenzionato ricevitoria n F1A5Z con codice transazione 2000088108748 sez. 20 UPV 55111 TER 00068088 e codice bollettino n. 324955200006808878 ha versato alla Tesoreria comunale gli oneri istruttori pari ad € 35,00;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

A U T O R I Z Z A

dalla data della presente, la signora Brogna Annunziata - BRGNNZ89H43F537C, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in in Via Santo Stefano, situato nel centro abitato ricadente in zona ATU 1.1.0. del PSC Comunale vigente, della frazione Piscopio di questo comune (F. 48 part. 993 sub. 3) allo scarico in fognatura, con le seguenti prescrizioni:

a. La validità è di gg. 30 (trenta) continui e naturali con decorrenza dalla data di ritiro della presente;
b. La data di inizio dei lavori dovrà essere concordata con i tecnici comunali dell'ufficio Tecnico che avranno l'incarico di far controllare la buona esecuzione dei lavori;
c. L'opera di allaccio dovrà essere effettuata esclusivamente da personale qualificato e sotto il controllo dei tecnici del comune;
d. L'obbligo di installazione di adeguate valvola di ritegno o non ritorno, al fine di non avere un possibile ritorno dei liquami dalla fognatura comunale;
e. Il suolo pubblico interessato ai lavori dovrà essere ripristinato con il tipo di pavimentazione esistente previo riempimento degli scavi con materiale inerte, posto a strati successivi, bagnato e costipato;
f. In caso di presenza di basole, prima della loro rimozione si dovrà provvedere alla numerazione dei singoli elementi;
g. In attesa del ripristino definitivo che dovrà avvenire non oltre gg. 7 (sette) dalla fine dei lavori, lo scavo dovrà essere curato quotidianamente affinché non si arrechi danno a persone e/o disagio al normale traffico;
h. I lavori e l'occupazione del suolo pubblico dovranno essere segnalati e messi in sicurezza fino al ripristino definitivo, con apposita segnaletica e, se necessario, da apposite opere provvisionali;
i. Tale autorizzazione non prevede la posa in opera di tubazioni su suoli la cui proprietà non è Comunale;

j. A conclusione dei lavori, il tecnico asseveratore dovrà redigere e consegnare a questo ufficio Certificato di Regolare Esecuzione sulla conformità alle norme delle opere eseguite.

I N F O R M A

il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge;

il presente provvedimento è pubblicato ai fini della sua efficacia nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 23, comma 1), lett. a), del D.Lgs. n. 33/2013;

ai sensi del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte del Comune di Vibo Valentia di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Responsabile del trattamento dei dati personali (RDP) è la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti ai sensi del Reg. UE 2016/679;

dati atto dell'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti di questo settore 6 interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla L. n. 190/2012, dal Piano per la prevenzione della Corruzione del Comune di Vibo Valentia;

che per quanto riguarda il rispetto dei termini prescritti dalla legge, si attesta che il termine è stato rispettato;

il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs n.152/2006 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia di urbanistica, idraulica, igienico-ambientale, ecc., in particolare per quanto riguarda gli interventi strutturali connessi alla realizzazione dei presidi depurativi e dei sistemi di raccolta e smaltimento degli scarichi idrici;

il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuta notifica;

in caso di inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V, parte III del D.Lgs. n. 152/2006, si procederà:

- alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- alla diffida e contestuale sospensione, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente;

Il titolare della presente Autorizzazione, Brogna Annunziata - BRGNNZ89H43F537C, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in in Via Santo Stefano, della frazione Piscopio di questo comune (F. 48 part. 993 sub. 3), dovrà:

- mantenere lo scarico in funzione del rispetto delle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione, fino all'adozione di eventuale nuovo provvedimento.
- rispettare - nello scarico per le acque di scarico civili - quanto previsto dai limiti tabellari nella parte terza, tit. III, capo III del D.Lvo 152/06 dell'allegato 5.
- presentare domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 qualora intervengano:
  - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
  - ampliamenti dell'insediamento;
  - ristrutturazione;
  - qualsiasi altra modifica che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative diverse da quelle

autorizzate;

- comunicare al Comune eventuali variazioni della titolarità dello scarico, anche in relazione ad eventuali variazioni dei soggetti utilizzatori dei locali;

fanno parte integrante della presente autorizzazione tutti gli elaborati tecnici presentati a corredo della richiesta come da riferimenti SUE sopracitati.

Da atto che per tutto quanto non previsto nella presente Autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Avverso il presente atto, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 gg. dalla data di notifica, ovvero ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla suddetta data di notifica;

Vibo Valentia, 24.10.2023

L'istruttore direttivo tecnico

arch. Antonio Carmelo Pallone

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Il dirigente del settore 6

Ing. Claudio Le Piane